



GES.PI.

ASSOCIAZIONE GESTORI
PISCINE PIEMONTE



NEWS 09/2025

MESSA A RIPOSO INVERNALE DELLA PISCINA SCOPERTA



Valter Rapizzi

Consulente GES.PI.

Questa guida pratica per la preparazione della piscina al periodo invernale è stata elaborata dall'associazione Gespi (Associazione Gestori Piscine Piemonte), con un prezioso contributo di Valter Rapizzi, consulente Gespi. Le informazioni fornite sono a carattere generale e non esaustive, e vanno integrate con l'esperienza personale, le indicazioni del proprio tecnico di fiducia e i manuali specifici della piscina e delle sue apparecchiature.



È finita la stagione e bisogna provvedere a preparare la piscina per il periodo invernale.

Di seguito alcune informazioni di carattere generale, non esaustive, da valutare per ogni singolo caso sulla base della propria esperienza, delle indicazioni fornite dal vostro tecnico di fiducia, da quanto riportato sul manuale di conduzione e manutenzione della propria piscina, sui manuali delle apparecchiature dell'impianto (filtri, pompe, sistemi di dosaggio, ecc.) e, se presente, della copertura utilizzata.

La prima domanda è: ma dobbiamo svuotare la vasca? Nella maggior parte dei casi non conviene per i seguenti motivi:

- il freddo e il sole possono danneggiare in misura notevole il rivestimento (colore del telo o crepe delle piastrelle)
- una piscina vuota, soprattutto se piuttosto profonda, costituisce comunque un pericolo maggiore per quanto riguarda il rischio di incidenti
- l'acqua all'interno della piscina stabilizza le pressioni del terreno esercitate sulle pareti e sul fondo della vasca. Lo svuotamento potrebbe comportare il rischio di movimenti non graditi della struttura.

Definito che non vuotiamo la vasca cosa facciamo?

Le possibilità sono:

1. si mantiene in circolazione ridotta, in modo da non dover procedere in primavera allo svuotamento ed al rinnovo completo dell'acqua. In questo caso si deve:

- far circolare giornalmente l'impianto di filtrazione per il tempo di un ricircolo completo;
- effettuare periodicamente la pulizia del fondo e della superficie;
- effettuare il lavaggio del filtro periodicamente;
- mantenere i valori di Cloro intorno allo 0,5 ppm e del pH intorno al 7,2

Rimane il rischio del gelo quando l'impianto è fermo, per ridurlo, compatibilmente con la collocazione geografica della vasca, si suggerisce di far ricircolare l'acqua per il suo ciclo negli orari dove le temperature più basse (tarda notte/mattino presto)

2. si lascia al suo destino, che è quello di inverdirsi e di diventare molto simile ad uno stagno compresa la presenza di rane, insetti acquatici, alghe, ecc. In questo caso non si deve fare nulla se non attendere il momento della riapertura e fare la conta dei danni. Nei casi peggiori, se si è in zone fredde, il congelamento dell'acqua nello strato più alto della piscina, se spesso, potrebbe aver causato dei danni alla struttura. Nei casi migliori, dove non ci sono stati danni alla struttura, sarà il lavoro di pulizia a farci valutare se è stata la scelta giusta





3. si eseguono una serie di operazioni idonee ad evitare danni e a semplificare le operazioni di riapertura. Se si fa questa scelta:

- per coprire la vasca è raccomandato utilizzare una copertura invernale. Ne esistono di diverse tipologie per mantenere la vasca pulita ed al riparo dagli agenti atmosferici per tutto il periodo di inutilizzo. Quelle impermeabili e opache impediscono la formazione di alghe e microorganismi ma, essendo impermeabile, l'acqua meteorica o di scioglimento della neve, si accumula nella parte superiore della copertura ed è opportuno prevedere un sistema di svuotamento. Se non si vuole affrontare questo problema si possono impiegare delle coperture filtranti, la cui particolare struttura a rete molto fine permette all'acqua di filtrare all'interno della vasca, dove il sistema di troppo pieno provvederà a convogliarla allo scarico, lasciando sopra la copertura foglie e detriti. Evita la formazione di pozze d'acqua. Per la posa è necessario seguire le istruzioni fornite dal produttore della copertura così come previsto dalla norma UNI 11718:2018 "Coperture per piscine - Strutture rigide, semirigide e flessibili per il settore pubblico e privato - Requisiti e metodi di prova".



- L'attività di chiusura della piscina deve essere completata con una serie di operazioni propedeutiche alla posa della copertura invernale. L'acqua, anche se coperta, deve essere opportunamente condizionata. Gli impianti e le tubazioni, dovendo essere preservati dal rischio del gelo e da una eccessiva colonizzazione da parte dei microorganismi, devono essere svuotati nei limiti che ci permette la conformazione del circuito idraulico. Per preparare l'acqua della vasca e l'impianto di filtrazione e circolazione alla stagione invernale è consigliabile iniziare con una accurata disinfezione. Per fare questo si deve, dopo aver regolato il pH a valore intorno al 7, fare una clorazione shock (indicativamente a 15 ppm di Cl libero) dell'acqua e far circolare per un intero tempo di ricircolo l'impianto. Terminato il trattamento inserire il prodotto definito «svernante», generalmente si tratta di un antialghe concentrato, seguendo le istruzioni del fornitore.
- Per i filtri dipende dalla tipologia:
 - ✓ se sono filtri a cartuccia, togliere le cartucce, procedere ad una accurata pulizia; ✓ se sono filtri a farina fossile, scaricare la farina fossile, effettuare un lavaggio in controcorrente

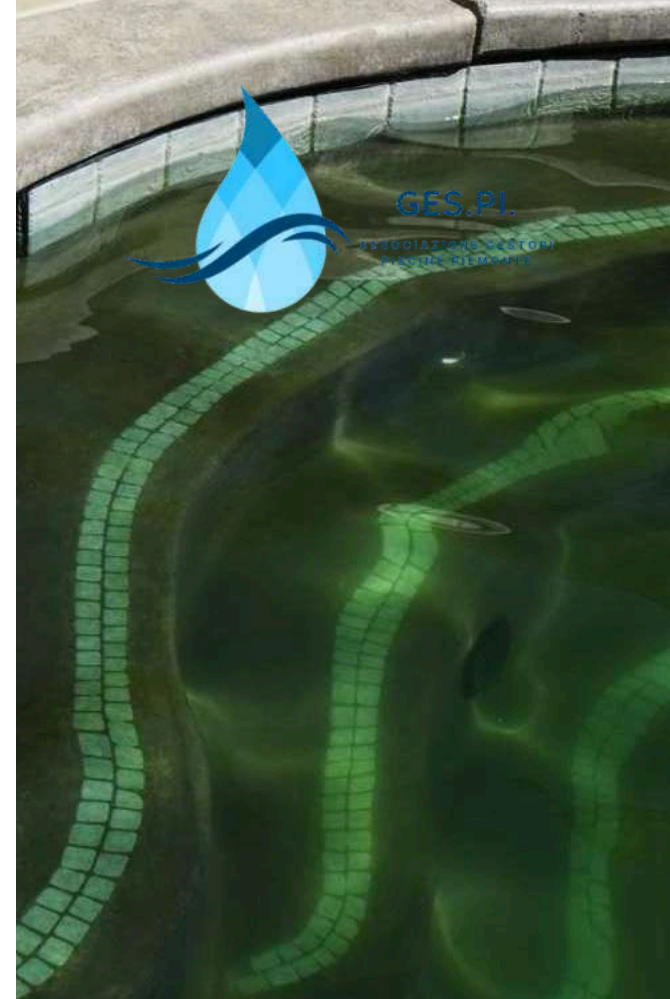
✓ se sono filtri a masse fare un lungo controlavaggio (15 minuti)

lasciare il filtro vuoto, chiudendo le valvole di arrivo e mandata e lasciando aperte lo scarico e lo sfiato

- Per i prefiltri effettuare una pulizia del prefiltro, lasciandolo aperto e rimuovendo il cestello, scaricare l'acqua contenuta dal prefiltro stesso (che è in genere dotato di tappo o valvola di scarico). Per le pompe svuotare il contenuto dell'acqua nel corpo pompa e nel caso di locale particolarmente umido smontarla e riporla in un luogo asciutto.
- Per le pompe dosatrici far circolare al loro interno dell'acqua, se possibile demineralizzata o addolcita, prima di spegnerle, per eliminare ogni traccia di prodotto.
- Per la centralina lavare accuratamente la cella di analisi, estrarre le sonde, pulirle e riporle come da istruzioni del costruttore.
- Altri accorgimenti:

✓ chiudere le saracinesche più vicine alle bocchette di ripresa e di mandata e lasciare aperte tutte le altre valvole in modo da svuotare la massima porzione di tubazione possibile;

✓ nel caso i filtri siano dotati di valvola a sei vie, meglio toglierne il coperchio;





✓ se presente, vuotare e pulire la vasca di compenso, lasciando aperto lo scarico di fondo;

✓ spegnere tutti gli interruttori del quadro elettrico. Nel caso lo scarico della sala macchine sia sotto il livello della fognatura e dotato di pompa di sollevamento, ricordarsi di lasciarla accesa e di controllarne periodicamente l'efficienza.

- Tornando al piano vasca si completano le operazioni con:

✓ rimozione e pulizia tutte le parti asportabili: scalette, griglie, blocchi di partenza, corsie, ecc. che vanno custodite in luogo asciutto;

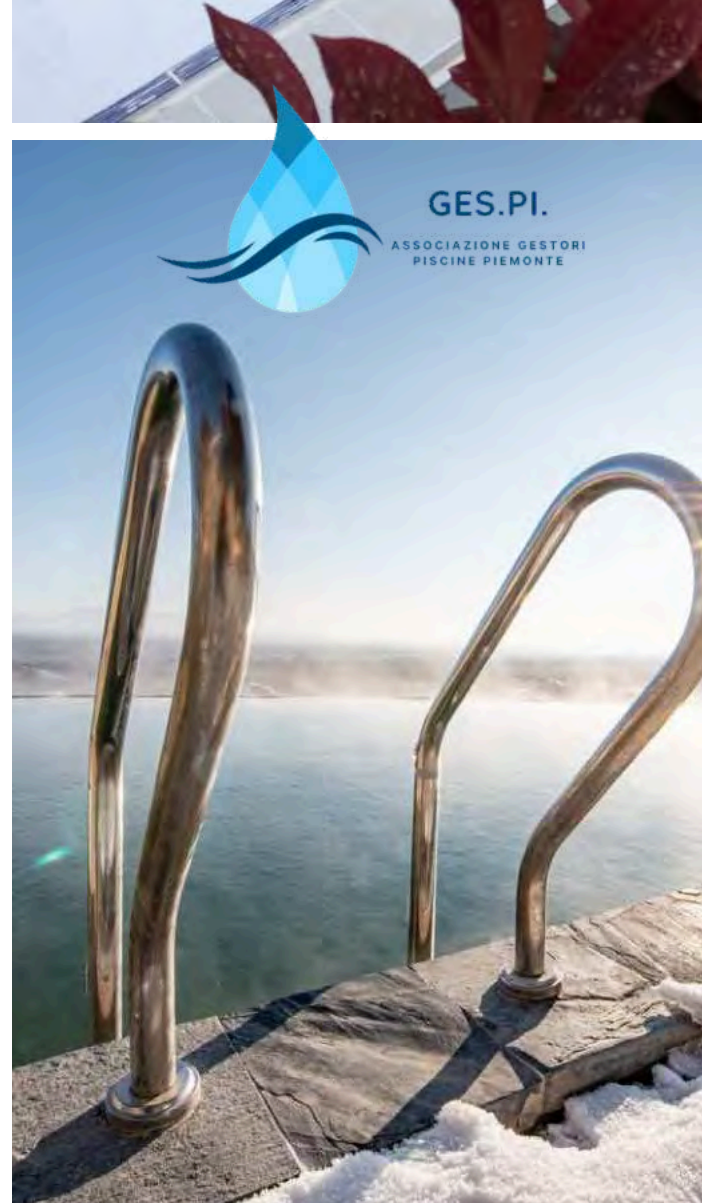
✓ posizionare sulla superficie dell'acqua degli elementi semi galleggianti comprimibili che consentano alla superficie dell'acqua di aumentare di volume nel caso in cui dovesse gelare senza premere sul rivestimento;

✓ chiudere l'ingresso delle tubazioni degli skimmer in modo adeguato affinché l'acqua non possa entrare nelle tubazioni ma rimanga la possibilità di defluire dal troppo pieno. Prevedere una protezione contro la possibile formazione del ghiaccio all'interno dello skimmer a seguito di innalzamento del livello;

✓ nel caso di vasca "a sfioro" si deve rimuovere e pulire riporre in un luogo asciutto la griglia che ricopre la canalina, abbassare il livello limi-

tando la possibilità che l'acqua delle piogge o dello scioglimento della neve possano consentire di raggiungere il livello di sfioro. Nel caso ciò accadesse l'acqua defluirà nella vasca di compenso e, da questa, allo scarico;

- ✓ rimuovere, pulire e riporre in un luogo riparato gli arredamenti e tutto ciò che può rovinarsi o ossidarsi;
- ✓ ciò che non è smontabile (ad esempio una doccia esterna) ma a rischio di deterioramento deve essere accuratamente pulita e protetta.



MOLTO IMPORTANTE:

- nelle operazioni di chiusura invernale della piscina, in qualsiasi modo esse avvengano e anche se non si fa nulla, è indispensabile valutare il rischio di possibili incidenti
- non essendo in uso la piscina, la sorveglianza, soprattutto nei confronti dei bambini, è limitata
- dopo una nevicata la vasca potrebbe «non vedersi» con le conseguenze immaginabili
- è pertanto indispensabile predisporre tutte le misure necessarie, quale una recinzione un'idonea cartellonistica, per limitare il rischio di caduta accidentale